

Nova Milanese, 13/09/2021

**ADDENDUM AL PROTOCOLLO IN VIGORE CONCERNENTE GLI INCONTRI TRA OSPITI E
FAMILIARI/PARENTI/LEGALI RAPPRESENTANTI
A SEGUITO DELLE NUOVE DISPOSIZIONI MINISTERIALI E REGIONALI¹**

COMUNITA' PROTETTA "SAN FRANCESCO"

A seguito dell'adozione delle nuove disposizioni di legge in materia di accesso nelle strutture residenziali da parte dei familiari/parenti degli Ospiti, **a partire da lunedì 13/09/2021, agli ospiti che versano in particolari condizioni di compromissione clinica - si veda il capoverso successivo - sarà consentito ricevere quotidianamente la visita all'interno della stanza di degenza. I familiari degli ospiti così identificati saranno contattati direttamente dal medico del nucleo o da un suo collaboratore (es. l'infermiere) per essere avvisati della facoltà di usufruire di questa possibilità.** Il criterio di individuazione degli ospiti che potranno ricevere la visita giornaliera è di volta in volta definito dal direttore sanitario della CPM, d'intesa con il medico che lo ha in carico, **tenuto conto delle condizioni cliniche generali, degli esami ematici e dei parametri vitali del periodo precedente ed eventualmente del/i possibile giorno/i precedente/i.**

Dal momento che nella comunità in cui è accolto l'ospite, stanti le vigenti normative, è **necessario impedire il formarsi di assembramenti**, per questa specifica modalità di visita, alternativa agli incontri ridefiniti nel paragrafo "*Integrazione alle visite programmate settimanali - decorrenza dal_13.09.2021*", sono state definite alcune **regole** specifiche con l'intento di assicurare lo svolgimento in sicurezza dell'incontro. Le regole sono contenute nel successivo paragrafo "*Accessi giornalieri programmati per i parenti degli Ospiti identificati dal Direttore sanitario*".

¹ Circolare del Ministero della Salute - Ufficio Legislativo - All. 2 prot. nr. 14049-30/07/2021 e circolare della DG Welfare del 05/08/2021 - allegato "Organizzazione delle attività sanitarie e sociosanitarie in relazione all'epidemia da Covid-19 - indicazioni ad interim" - Sub. Allegato B) alla DGR 5181/2021.

**ACCESSI GIORNALIERI PROGRAMMATI PER I PARENTI DEGLI OSPITI VALIDA, SINO A DIVERSA E
CONTRARIA DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO, A DECORRERE
DA LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2021**

1. il familiare che avrà accesso alla comunità dovrà essere **uno solo e, preferibilmente, sempre lo stesso**
2. **dovrà indossare il kit completo** che verrà fornito, all'atto d'ingresso al reparto, dal personale. Il costo di ciascun kit le verrà successivamente comunicato dagli uffici amministrativi. Non sarà ammesso in nessun caso l'utilizzo della mascherina chirurgica dentro la CPM. Il rifiuto ad indossare il filtrante facciale, come di ogni altra misura anti-contagio definita dal protocollo interno, impedirà lo svolgimento della visita dentro la comunità. Al visitatore sarà data comunque la possibilità di effettuare incontri alternativi non in presenza (i.e., alla parete del contatto o alla porta a vetri) previo appuntamento
3. in considerazione del fatto che anche il personale è sottoposto allo screening periodico con tampone antigenico, nonostante sia completamente vaccinato, tenuto conto della diffusività di talune varianti (es., la c.d. "delta"), fermo restando l'esibizione della certificazione verde Covid, **con cadenza settimanale, al familiare che effettua la visita giornaliera, sarà chiesto di presentare un tampone antigenico con esito negativo.** Il tampone potrà essere fatto in una delle farmacie del territorio che garantiscono l'effettuazione del test a titolo gratuito. Al familiare verrà fornito ogni settimana il foglio che certifica la prenotazione dell'appuntamento in struttura che potrà essere esibito al farmacista per ottenere l'esenzione dal pagamento. In casi eccezionali, da valutare caso per caso, potrà essere somministrato il tampone all'interno della CPM previo accordo con l'infermiera.

Le fasce orarie per gli accessi giornalieri, valide da lunedì a domenica, definite d'intesa con il personale alleato e tenuto conto delle esigenze assistenziali e tutelari degli ospiti nonché di quelle organizzative del reparto, sono le seguenti:

1. **Mattino:**

fascia 1) dalle ore 10.30 alle ore 11.15 (massimo 3 parenti)

2. **Pomeriggio:**

fascia 3) dalle ore 14.30 alle ore 15.15 (massimo 3 parenti)

fascia 5) dalle ore 15.30 alle ore 16.15 (massimo 3 parenti)

In ciascuna delle fasce orarie, il numero massimo di parenti contemporaneamente presenti **non potrà superare le 3 unità**. Ciascun parente potrà scegliere una sola fascia oraria libera al giorno tra le tre indicate. L'assegnazione alla fascia oraria, in particolare di quella mattutine, potrà essere suggerita al familiare dall'equipe. Quest'ultima, nell'individuare quella più adatta, tiene conto delle specifiche esigenze cliniche e tutelari dell'ospite (es. disfacico) che, com'è noto, richiedono tempi non standardizzati in termini di assistenza. In considerazione del fatto che, in base alla riorganizzazione per le visite, il numero di visitatori che sarà presente contemporaneamente in struttura è destinata a subire un incremento e dovendo contenere il più possibile i rischi anche da occasionali contatti, **non sarà ammesso lo spostamento al di fuori della comunità e dalle sue pertinenze (es. il giardino), né il contatto diretto tra il familiare con altri parenti e/o ospiti e/o visitatori a qualunque titolo presenti (es. manutentori esterni)**.

All'ingresso in struttura, il familiare dovrà:

• **PRIMA DELL'INGRESSO IN COMUNITA':**

- ✓ Presentarsi con indosso una nuova FFP2. Qualora il parente non ne fosse in possesso, dovrà dichiararlo alla receptionist affinché gli venga fornita con costi a suo carico;
- ✓ igienizzare accuratamente le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione, seguendo pedissequamente le modalità fornite nello schema allegato e affisse all'interno ed all'esterno della comunità;
- ✓ esibire la certificazione verde Covid (c.d. green pass) o, in mancanza, l'esito negativo di un tampone rapido o molecolare effettuato al massimo nelle 48 ore precedenti la visita;
- ✓ sottoporsi alla misurazione della temperatura che dovrà risultare inferiore a 37,5°C;
- ✓ farsi registrare sull'apposito registro. Qualora fosse la prima visita in struttura, al visitatore verrà chiesto di consegnare il modulo sul consenso al trattamento dei dati che può scaricare dal sito internet (www.cpmsanfrancesco.it) oppure chiederlo alla receptionist.

• **PRIMA DI ACCEDERE NELLA COMUNITA':**

- igienizzare accuratamente le mani con la soluzione idroalcolica disponibile in più punti, seguendo pedissequamente le modalità fornite nello schema allegato e affisse all'interno ed all'esterno della comunità
- ✓ consegnare all'infermiera le modulistica relativa al triage, alla dichiarazione di impegno a comunicare i sintomi nei 14 giorni successivi alla visita. La comunicazione va fatta ai riferimenti indicati in calce alla modulistica (i.e, il referente Covid o il direttore sanitario).

Qualora si trattasse della prima visita in struttura, dovrà essere letto, sottoscritto e consegnato all'infermiera o all'educatrice il "*Patto di condivisione del rischio*". L'infermiera o l'educatrice controlleranno la corretta compilazione in ogni parte e solo dopo le sarà fornito al parente il kit;

- ✓ indossare il kit fornito;
- ✓ recarsi direttamente e senza indugio nella camere di degenza ovvero alla postazione in cui si svolgerà l'incontro individuata nella sala riunioni all'interno della CPM. Nella sala riunioni l'incontro si svolgerà attorno al tavolo dove, considerate le caratteristiche psichiatriche e cliniche dell'utenza della comunità, potrà essere posizionata anche una parete divisoria. Il paziente e il parente si siederanno ai capi opposti del tavolo.

- **ACCESSO IN COMUNITA' /CAMERA DI DEGENZA**

- Igienizzare accuratamente le mani con la soluzione idroalcolica disponibile in più punti, seguendo pedissequamente le modalità fornite nello schema allegato e affisse all'interno ed all'esterno della comunità
- ✓ se possibile, all'interno della camera, aprire la finestra per consentire il ricambio naturale d'aria;
- ✓ evitare contatti con altri ospiti eventualmente presenti, mantenendo una distanza non inferiore a 1,5 metri. In caso di necessità – dell'ospite che riceve la visita o di un altro ospite – il visitatore dovrà sempre rivolgersi al personale in servizio. Non sarà consentito in nessun caso intervenire per situazioni che possono determinare una riduzione del distanziamento fisico (> 1,5 mt)

- **ALL'USCITA DALLA COMUNITA'**

- ✓ Togliere il kit ed il filtrante facciale, smaltendolo correttamente nell'apposito contenitore per i rifiuti biologici messo a disposizione;
- ✓ igienizzare accuratamente le mani con la soluzione idroalcolica disponibile in più punti, seguendo pedissequamente le modalità fornite nello schema allegato e affisse all'interno ed all'esterno della comunità
- ✓ raggiungere l'uscita e lasciare la CPM senza intrattenersi in conversazioni con altre persone (altri eventuali visitatori, operatori, ospiti, ecc.)
- ✓ il personale di pulizia dovrà provvedere all'immediata ed accurata igienizzazione della postazione in cui è avvenuto l'incontro utilizzando i prodotti e gli strumenti in dotazione

- ✓ al termine di ciascuna fascia oraria mattutina e pomeridiana, il personale addetto alle pulizie dovrà sempre provvedere all'accurata sanificazione della postazione in cui è avvenuto l'incontro.

Si sottolinea che:

1. il rispetto dell'orario sarà fondamentale per impedire sovrapposizioni tra visitatori in entrata ed in uscita. Pertanto ai signori familiari è chiesto di adeguarvisi in modo scrupoloso, evitando di presentarsi in comunità con più di 5/10 minuti di anticipo, quello necessario all'espletamento degli adempimenti d'ingresso (presentazione e controllo da parte del personale della modulistica scaricabile dal sito www.cpmsanfrancesco.it, misurazione della temperatura corporea, accurata igienizzazione delle mani, ecc. ecc.) e mantenendo comunque all'ingresso una distanza non inferiore a un metro e mezzo. Sarà obbligatorio indossare una nuova mascherina FFP2 non appena raggiunta la soglia che dà accesso alla struttura e per tutto il periodo di permanenza all'interno della stessa, qualunque sia l'attività che si sta compiendo;
2. ciascun operatore della comunità, essendo stato formato ed informato sui rischi connessi all'emergenza da Covid-19 ed alle misure inderogabili da porre in essere, è deputato all'attività di supervisione del pieno ed incondizionato rispetto delle predette misure anti-contagio. ASA, infermieri, medici, educatrici, personale di supporto hanno il dovere di intervenire per il ripristino immediato e tempestivo della situazione di sicurezza degli ospiti e degli stessi operatori. In ragione di ciò, qualora un operatore dovesse rilevare una violazione delle disposizioni anti-contagio, oltre ad intervenire, dovrà segnalare la situazione riscontrata al preposto in turno (infermiere o educatrice o medico) affinché ne prenda nota e lo riferisca, al termine di ciascuna giornata, al direttore sanitario o al referente Covid per le determinazioni conseguenti

INTEGRAZIONE ALLE VISITE PROGRAMMATE SETTIMANALI – DECORRENZA DAL 13/09/2021

Per quanto concerne, invece, i familiari/parenti che non faranno la visita giornaliera, essi potranno continuare a prenotare le visite settimanali, secondo la programmazione attuale, contattando la Comunità, la quale ha a disposizione l'agenda della settimana in corso e di quella successiva non prima di mercoledì pomeriggio. Alle visite canoniche (da lunedì a sabato) è stata aggiunta la possibilità anche la domenica e festivi e, comunque, con questa distinzione:

- ✓ da lunedì a sabato, 45 minuti a visita secondo l'articolazione oraria in vigore e adeguata all'allungamento del tempo dell'incontro (da 30 a 45 minuti) oppure, in alternativa,
- ✓ nelle giornate di domenica e nei festivi il tempo della visita, che sarà di 45 minuti, le visite avverranno nelle postazioni individuate nella comunità con possibilità di utilizzare il giardino di pertinenza della comunità e, comunque, secondo la seguente programmazione oraria:

SOLO DOMENICA E FESTIVI

1. **mattina:**

- ✓ fascia 1) dalle ore 10 alle ore 10.45 - 1 incontro (massimo 2 parenti per ospite)

2. **pomeriggio:**

- ✓ fascia 2) dalle ore 15.10 alle ore 15.55 - 1 incontro (massimo 2 parenti per ospite)
- ✓ fascia 3) dalle ore 16.20 alle ore 17.05 - 1 incontro (massimo 2 parenti per ospite)

Nelle giornate di domenica e festivi, quindi, il totale complessivo di visite è di 3 al giorno. Per quanto concerne il resto della settimana, si rinvia alla programmazione in essere.

Ancor più importante è che le misure di prevenzione (utilizzo del filtrante facciale FFP2, lavaggio accurato delle mani, misurazione della temperatura, accettazione della supervisione discreta da parte di un operatore dedicato) e la collaborazione fattiva da parte dei familiari siano pienamente garantite. Tutti gli adempimenti necessari all'ingresso (esibizione della certificazione verde Covid e sua verifica con l'app, misurazione della temperatura, consegna della modulistica compilata e sottoscritta, sottoscrizione del patto di condivisione del rischio, registrazione del nominativo sull'apposito registro, ecc. ecc.) dovranno essere soddisfatti all'ingresso in comunità senza esitazione alcuna.

Si specifica che, qualora non venissero rispettate le misure anti-contagio, a seguito di un solo ammonimento verbale ad ottemperare da parte degli operatori che effettuano la supervisione, l'incontro potrà essere immediatamente interrotto.

Resta in ogni caso inteso che l'accesso in struttura per le visite giornaliere e/o per gli incontri programmati, sia nei giorni feriali che domenica e nei festivi, è soggetto alle eventuali restrizioni che il direttore sanitario, d'intesa con il referente Covid, si riserva di assumere in

base a dati oggettivi (es. l'evoluzione della situazione epidemiologica all'interno e/o all'esterno della struttura²), alle quali al familiare/parente è richiesto di conformarsi in modo incondizionato.

Per quanto non espressamente modificato, si confermano tutte le altre misure in vigore all'interno della CPM già definite con precedente protocollo adottato in seguito all'entrata in vigore dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021.

Per qualsiasi chiarimento relativo all'applicazione dell'addendum al protocollo in essere, le figure di riferimento alle quali rivolgersi sono:

1. Il referente Covid: dr. Paolo Viganò – pvigano53@libero.it
2. Il direttore sanitario: dr.ssa Silvia Zanoni cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it

raggiungibili anche al recapito telefonico seguente: 0362/1908128

² Si veda, a titolo di mero esempio, il report settimanale elaborato dall'UOC di Epidemiologia di ATS Brianza scaricabile accedendo all'URL <https://www.ats-brianza.it/it/148-master-category/servizi-ai-cittadini/2364-report-covid-aggiornamenti-sull-andamento-dell-epidemia.html>

QUADRO SINOTTICO - ANALISI DEL RISCHIO E MISURE DA ADOTTARE

ANALISI DEL RISCHIO	MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
<p>Per i familiari di più ospiti contemporaneamente presenti alle visite, si potrebbe rilevare il rischio di una riduzione del distanziamento fisico di sicurezza (almeno 1,5 metri)</p>	<p>Scaglionamento dei tempi degli incontri. Individuazione di spazi distanziati, all'interno ed all'esterno della struttura. In caso di condizioni meteorologiche favorevoli, si predilige l'incontro all'aperto salvo esigenze organizzativo-logistiche. Se le visite sono effettuate negli spazi al chiuso e le condizioni meteorologiche lo consentono, le finestre e le porte del locale degli incontri sono mantenute aperte per garantire il ricambio naturale dell'aria. Divieto di relazione e di contatto tra visitatori di ospiti diversi. Divieto assoluto di incontri presso i cancelli perimetrali della struttura. <i>Intervento dell'operatore addetto alla supervisione per sensibilizzare al rispetto delle misure. In caso di inottemperanza reiterata, l'operatore riferisce al preposto in turno (infermiere, medico, educatrice) e/o al dirigente (direttore sanitario, direttore di struttura) e/o al referente Covid.</i></p>
<p>Contatti troppo stretti tra familiare e ospite</p>	<p>Preventiva informazione al familiare prima dell'avvio dell'incontro (sottoscrizione del patto di condivisione del rischio). Supervisione da parte dell'operatore. Utilizzo di filtrante facciale. Igienizzazione frequente delle mani. Possibilità di contatto con le mani, previamente igienizzate con soluzione idroalcolica, solo per i casi in cui il contatto risponda ad esigenze affettivo-relazionali. Divieto assoluto di contatto fisico diverso da quello con la mano. Divieto assoluto di somministrazione di cibi e bevande. <i>Intervento dell'operatore addetto alla supervisione per sensibilizzare al rispetto delle misure. In caso di inottemperanza reiterata, l'operatore riferisce al preposto in turno</i></p>

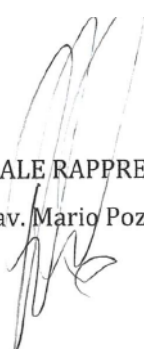
	<p><i>(infermiere, medico, educatrice) e/o al dirigente (direttore sanitario, direttore di struttura) e/o al referente Covid.</i></p>
<p>Accesso nella comunità</p>	<p>Limitato ai soli casi identificati dal direttore sanitario e/o in casi di estrema necessità (es. casi di fine vita), di ospite allettato e non trasferibile, di ospite che versi in specifiche condizioni cliniche definite dal direttore sanitario d'intesa con il medico di nucleo che lo ha in carico (vedi sotto). Possibilità di accesso al piano da parte del familiare solo dopo aver effettuato tutti gli adempimenti preliminari (es. triage, compilazione e sottoscrizione della documentazione, misurazione della temperatura, accurata sanificazione delle mani, ecc. ecc) ed abbia indossato il kit visitatore (camice, calzari, cuffia) e il filtrante facciale (almeno FFP2 o superiore). <i>Intervento dell'operatore addetto alla supervisione per sensibilizzare al rispetto delle misure. In caso di inottemperanza reiterata, l'operatore riferisce al preposto in turno (infermiere, medico, educatrice) e/o al dirigente (direttore sanitario, direttore di struttura) e/o al referente Covid.</i></p>
<p>Visita giornaliera all'interno della comunità (se possibile, in camera di degenza dell'ospite)</p>	<p>Programmazione della visita nell'arco della giornata tenuto conto: 1) del bisogno clinico, assistenziale e tutelare dell'ospite; 2) dell'esigenze organizzative e logistiche del nucleo; 3) delle fasce orarie definite dalla direzione d'intesa con il personale alleato operante nel reparto. Applicazione del limite al numero dei visitatori contemporaneamente presenti per evitare assembramenti: un solo familiare/parente che, preferibilmente, deve essere sempre lo stesso. Possesso della certificazione verde Covid (Green pass) identificato dalle disposizioni di legge vigente. Presentazione, con cadenza settimanale, dell'esito negativo di un tampone antigenico (rapido). Utilizzo del kit fornito in dotazione dalla residenza e del filtrante facciale (almeno FFP2) da parte del familiare/parente. Se tollerata, vestizione della mascherina chirurgica da parte dell'ospite.</p>

	<p>Apertura delle finestre per garantire il ricambio di aria primaria.</p> <p><i>Intervento dell'operatore addetto alla supervisione per sensibilizzare al rispetto delle misure. In caso di inottemperanza reiterata, l'operatore riferisce al preposto in turno (infermiere, medico, educatrice) e/o al dirigente (direttore sanitario, direttore di struttura) e/o al referente Covid.</i></p>
<p>Variazione delle condizioni di rischio determinata dalla prevalenza sul territorio delle varianti genetiche del virus</p>	<p>Adozione di restrizioni da parte del direttore sanitario, d'intesa con il referente Covid, tenuto conto: 1) dell'andamento della situazione epidemiologica, anche al netto dei dati relativi al tasso di ospedalizzazione in area medica e in terapia intensiva, tenuto conto dei report di analisi forniti dall'UOC Epidemiologia di ATS (se resi disponibili) e/o 2) delle disposizioni ricevute dalle Autorità sanitarie locali, dalla Regione Lombardia e dal Governo nazionale (es. DPCM).</p> <p>La direzione sanitaria comunica le restrizioni ai parenti/familiari/legali rappresentanti di riferimento dell'ospite.</p>
<p>Rientri temporanei in famiglia e visite esterne programmate non per ragioni mediche/cliniche</p>	<p>Programmazione dell'uscita: la richiesta deve essere fatta alla direzione sanitaria e/o all'infermiere e/o all'educatrice <u>preferibilmente entro giovedì mattina</u>. Il direttore sanitario ed il medico si riservano di decidere in base alla condizione clinica dell'ospite. In caso di negazione dell'autorizzazione ad uscire, il medico riporta la decisione in cartella.</p> <p>Applicazione della procedura della direzione sanitaria che prevede una responsabilizzazione dei familiari a cui l'ospite è affidato. In particolare, sottoscrizione del patto di condivisione del rischio con il quale l'accompagnatore s'impegna ad assicurare l'applicazione di misure anti-contagio (es. non frequentare luoghi in cui si possono creare o sono già in essere assembramenti).</p> <p>Riserva per il direttore sanitario, d'intesa con il medico di nucleo e con il referente Covid, di effettuazione della quarantena. La valutazione viene effettuata caso per caso e lo svolgimento della quarantena viene comunicata al parente/familiare/legale rappresentante di</p>

	<p>riferimento dell'ospite. La misura della quarantena viene riportata nella cartella.</p>
<p>Visite esterne programmate per ragioni mediche e cliniche</p>	<p>Applicazione della procedura in uso all'interno della CPM con possibilità, da definire caso per caso, di effettuazione della quarantena secondo la valutazione del direttore sanitario d'intesa con il medico di nucleo e con il referente Covid. Lo svolgimento della quarantena viene comunicata al parente/familiare/legale rappresentante di riferimento dell'ospite. La misura della quarantena viene riportata nella cartella.</p>

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(cav. Mario Pozzoli)



IL DIRETTORE SANITARIO

(dr.ssa Silvia Zanoni)



ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO

C.F. 91057400151 - P.IVA: 02826040962

Sede legale ed operativa: via Prealpi, 1/A – 20834 Nova Milanese (MB)

Tel. 0362/1908128

e-mail: info@rsa-sanfrancesco.it - pec: info@pec.associazionesf.it

website: www.cpmsanfrancesco.it

codice unico fornitori T04ZHR3